

Umberto Veronesi Riconosce il ‘Metodo Di Bella’. La Fine del Boicottaggio

By

Archimed

on 04.12.12 16:46 | [Permalink](#) | [Commenti \(0\)](#)

[http://www.laleva.org/it/2012/12/umberto_veronesi_riconosce_il_metodo_di_bella_la_fine_del_boicottaggio.html - comments](http://www.laleva.org/it/2012/12/umberto_veronesi_riconosce_il_metodo_di_bella_la_fine_del_boicottaggio.html-comments)

Fonte: [News-24h](http://www.news-24h.it/)<http://www.news-24h.it/>

Il Metodo Di Bella viene finalmente promosso dalla comunità scientifica e con Umberto Veronesi e l'Università di Firenze, confermano l'efficacia della somatostatina contro il cancro.

METODO DI BELLA – Dopo anni di attacchi insensati e di boicottaggi governativi e di lobby farmaceutiche, **la comunità scientifica** sembra si stia decidendo a **promuovere il metodo Di Bella**. Questa volta, il riconoscimento giunge da uno scienziato di provata fama e ben accetto alla classe politica italiana.

L'Istituto Europeo di Oncologia – IEO – con Umberto Veronesi e l'Università di Firenze, confermano l'efficacia della somatostatina contro il cancro.

E proprio l'Università di Firenze ha pubblicato una ricerca scientifica *“Effetti combinati di melatonina, acido trans retinoico e somatostatina sulla proliferazione e la morte delle cellule di cancro al seno”*, che rappresenta una conferma degli studi fatti da Di Bella, un importante punto di riferimento per la comunità scientifica.

Non tutti sanno che la **somatostatina è un polipeptide**, sostanza composta di amminoacidi, che ha la **proprietà di inibire il principale fattore di crescita**, il GH, che ha un ruolo fondamentale nell'insorgenza e proliferazione neoplastica.

Nel **centenario della nascita dello scienziato** più discusso, è riabilitata una terapia che **per soli fini politici, fu bocciata e ritenuta tossica** dal Ministero della Sanità nel 1998, dopo un'assurda e contestata sperimentazione.

Ma **Luigi Di Bella**, con il figlio Giuseppe ed i suoi collaboratori, **nel silenzio generale ha continuato le sue ricerche, ricevendo migliaia di pazienti** e ottenendo una vasta e proficua collaborazione con medici e farmacisti che confermano la bontà della terapia, segnalando ottimi risultati in tutt'Italia.

L'**ultimo caso**, che fa ben sperare, riguarda un giovane calabrese affetto da carcinoma squamo cellulare rinofaringeo, che ha rifiutato le terapie classiche, rivolgendosi allo staff di Di Bella. Sottoposto al contestato metodo, **il paziente dopo due mesi lo IEO ha confermato che “la lesione appare ridotta da T2 a T1”**.

Grazie a questo referto, e con l'intervento del Tribunale, l'ASL è stata obbligata alla somministrazione gratuita della terapia.

Un'importante rivincita per lo scienziato di origini siciliane morto nel 2003, troppo frettolosamente bollato come un ciarlatano.

Lo studio dell'Università di Firenze è stato in seguito pubblicato sulla rivista "*European Journal of Pharmacology*", ricevendone l'approvazione dall'istituto IEO, dopo il verificarsi della guarigione di cellule tumorali al seno di una trentenne.

Ora, nessuno può negare che la terapia ideata da **Luigi Di Bella è efficace per combattere il cancro.**